



SANTUÁRIO DE FÁTIMA
SHRINE OF FATIMA

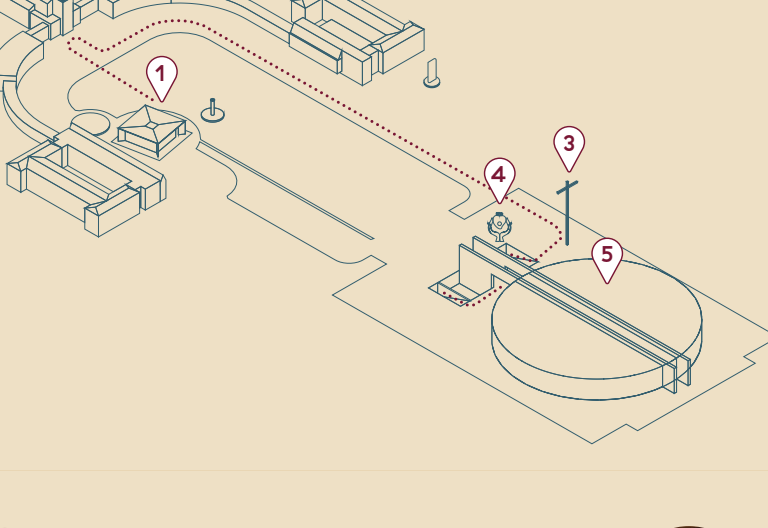
IT

ITINERARIO DEL PELLEGRINO SANTUARIO 2025-2027

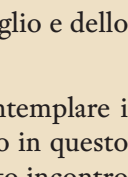


GRAZIA E MISERICORDIA:
IL CUORE DI MARIA,
VIA PER VEDERE DIO

BIENNIO
PASTORALE
2025-2027



1 CAPPELLINA DELLE APPARIZIONI



Inizio il mio itinerario: «Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen!».

Sono invitato ad aprire gli occhi e il cuore per contemplare i segni della memoria viva della manifestazione di Dio in questo luogo. Qui, nel cuore della Cova da Iria, Dio è venuto incontro all'umanità ferita per offrire la sua *grazia e misericordia*, per mezzo della Vergine Maria, Madre di Cristo e nostra Madre.

Riconoscente per questo dono, mi preparo interiormente ad ascoltare la voce di Dio, che a Fatima si è fatta udire in tono materno.

— *Volete offrirvi a Dio?*

— *Sì, vogliamo.*

— *Avrete molto da soffrire, ma la grazia di Dio sarà il vostro conforto.*

Fu nel pronunciare queste ultime parole [...] che aprì per la prima volta le mani, comunicandoci una luce così intensa, come un riflesso che da esse emanava, che ci penetrò nel petto e nel più profondo dell'anima, facendoci vedere noi stessi in Dio, che era quella luce, più chiaramente di come ci vediamo nel migliore degli specchi.

[Memorie di Suor Lucia, 13 maggio 1917]

La piccola cappella in cui mi trovo è il cuore del Santuario. Essa segna il luogo dove la Signora più splendente del sole apparve a Lucia, Francesco e Giacinta nel 1917, offrendo loro — e anche a ciascuno di noi, oggi — il suo Cuore Immacolato come rifugio e cammino verso Dio.

Questa cappella è, in un certo modo, immagine di quel cuore fedele e materno: luogo di silenzio, di raccoglimento e di preghiera, che custodisce e celebra i misteri di Cristo, aperta a tutti e che tutti conduce a Dio.

Sono invitato a fare silenzio e a raccogliermi per un momento sotto lo sguardo e nel cuore di Maria. Se opportuno, posso recitare qui il rosario, meditando con lei e come lei i misteri della vita di Gesù. Come i Pastorelli, mi affido alla sua cura e lascio che mi avvolga nella luce di Dio e mi conduca a dirle “sì”. Posso farlo con questa preghiera:

*Salve, Madre del Signore,
Vergine Maria, Regina del Rosario di Fatima!*

*Benedetta fra tutte le donne,
sei l'immagine della Chiesa rivestita di luce pasquale,
sei l'onore del nostro popolo,
sei il trionfo sul male.*

*Profezia dell'Amore misericordioso del Padre,
Maestra dell'Annuncio della Buona Novella del Figlio,
Segno del Fuoco ardente dello Spirito Santo,
insegnaci, in questa valle di gioie e di dolori,
le verità eterne che il Padre rivela ai piccoli.*

Mostraci la forza del tuo manto protettore.

*Nel tuo Cuore Immacolato,
sii il rifugio dei peccatori
e la via che conduce a Dio.*

*Unito/a ai miei fratelli,
nella Fede, nella Speranza e nell'Amore,
a Te mi affido.*

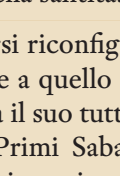
*Unito/a ai miei fratelli, attraverso di Te, a Dio mi consacro,
o Vergine del Rosario di Fatima.*

*E alla fine, avvolto/a dalla Luce che dalle tue mani giunge a noi,
darò gloria al Signore per i secoli dei secoli.*

Amen.

Mi muovo in direzione della Basilica della Beata Vergine del Rosario di Fatima.

2 BASILICA DELLA BEATA VERGINE DEL ROSARIO DI FATIMA



In questa basilica, tutta dedicata alla Signora del Rosario, posso contemplare nei bassorilievi delle cappelle laterali i misteri della vita di Cristo, custoditi e meditati da Maria nel suo cuore — cioè, secondo il senso biblico di “cuore”, pienamente assunti da Maria nella sua vita. Sono questi misteri, dei quali tutta la vita della Madre di Gesù è trasparenza — come mostrano anche alcune vetrate di questa basilica—, che chi prega il rosario è invitato a contemplare, affinché anche la sua vita assuma i lineamenti di Gesù.

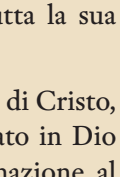
Qui si trovano le tombe dei Pastorelli ai quali apparve la Signora del Cielo. Ciascuno personalmente, aprendosi con docilità, imparò dalla Madonna l'atteggiamento del cuore che si dispone a percorrere il *cammino per vedere Dio*, il cammino della santità.

È nella fedeltà di ogni giorno, nel progressivo lasciarsi riconfigurare dall'amore di Dio, conformando il proprio cuore a quello di Cristo, che si plasma la vita di chi desidera che Dio sia il suo tutto. È proprio a questa totalità che la devozione dei Primi Sabati pedagogicamente ci orienta: la confessione, la comunione riparatrice, la recita del rosario meditando i misteri della vita di Cristo e il silenzio consolatore accanto a Maria sono mezzi attraverso i quali si desidera e si cerca di mettere tutta la vita nelle mani di Dio, rispondendo con amore al suo amore.

Mi avvicino alle tombe di San Francesco Marto, di Santa Giacinta Marto e della Venerabile Suor Lucia di Gesù. Mi fermo in silenzio contemplativo e orante, chiedendo la loro intercessione presso Dio per il bene della Chiesa, dell'umanità e del mondo..

Proseguo il mio itinerario pellegrinante verso la Croce Alta del Santuario, in cima alla Spianata di Preghiera.

3 CROCE ALTA



Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che Egli amava, disse alla madre: “Donna, ecco tuo figlio!”. Poi disse al discepolo: “Ecco tua madre!”. E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

[Gv 19,26-27]

Davanti al palmo della mano destra della Madonna, c'era un cuore coronato di spine che vi sembravano confitte. Capimmo che era il Cuore Immacolato di Maria, oltraggiato dai peccati dell'umanità.

[Memorie di Suor Lucia, 13 giugno 1917]

In cima alla Spianata, si erge questa grande croce. La croce mi indica la radicalità dell'amore di Dio che, nel suo Figlio fatto uomo, ha abbracciato e assunto tutta l'umanità, in tutta la sua complessità e con tutte le sue ferite.

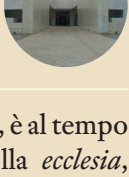
Come donna della nuova umanità generata dalla Pasqua di Cristo, Maria è colei il cui cuore ha vissuto totalmente questa conformazione al cuore del Figlio.

Come stette presso la croce del Figlio, chiamata a essere Madre di tutti i redenti, così Maria rimane presso la croce dell'umanità.

Riparare il suo cuore ferito non è altro che consentire a un movimento di conversione, che accoglie e collabora con la salvezza offerta da Cristo, morto e risorto per amore nostro.

Scendo verso la Galilea degli Apostoli S. Pietro e S. Paolo e mi dirigo all'atrio della Cappella del Santissimo Sacramento. Contemplo la scultura “Nel Cuore di Maria”.

4 CUORE IMMACOLATO DI MARIA



— *E tu ne soffri molto? Non ti scoraggiare. Io non ti lascerò mai. Il mio Cuore Immacolato sarà il tuo rifugio e il cammino che ti condurrà fino a Dio.*

Fu nel pronunciare queste ultime parole che aprì le mani e ci comunicò, per la seconda volta, il riflesso di quella luce immensa, nella quale ci vedevamo come immersi in Dio.

[Memorie di Suor Lucia, 13 giugno 1917]

Alla fine, il Mio Cuore Immacolato trionferà.

[Memorie di Suor Lucia, 13 luglio 1917]

Davanti a questo cuore bianco, immagine del Cuore Immacolato di Maria, pieno di luce e di grazia — pieno di Dio! —, nel quale mi vedo riflesso, mi riconosco accolto nel cuore della Vergine Madre.

Colmata della gloria della Trinità, la Signora dal cuore immacolato vive della luce di Dio e nello splendore della visione di Dio. È questo stesso cuore puro e materno che si offre a ciascun fedele, come teneramente assicurato a Lucia nel giugno del 1917, come rifugio e come cammino verso Dio.

A Fatima, la Signora dal cuore senza macchia ci ricorda che in lei troviamo un rifugio tenero e un cammino sicuro verso il suo e nostro Dio. Nel suo cuore *vediamo Dio e vediamo noi stessi in Dio*.

Se mi sento chiamato, posso dirgermi verso le Cappelle della Riconciliazione, per deporre davanti a Dio, per mezzo del suo ministro, le ferite del mio cuore, le fratture della mia vita, il mio peccato. È per la grazia di Dio che i cuori si rinnovano e si illuminano; anche il mio può essere da Lui rinnovato e trasformato.

Mi incammino, infine, verso la Basilica della Santissima Trinità.

5 BASILICA DELLA SANTISSIMA TRINITÀ

La grande chiesa in cui mi trovo, dedicata a Dio-Trinità, è al tempo stesso immagine e luogo della concretizzazione della *ecclesia*, assemblea riunita da Cristo per celebrare comunitariamente la sua fede, nell'incontro vivo con Lui. Con questa comunità è presente Maria, Madre della Chiesa, docile allo Spirito Santo, che con gli Apostoli attese il dono di Dio e che sempre orienta il nostro sguardo e il nostro cuore a Cristo e al suo Regno.

Rinnovo la consapevolezza di essere membro di questa comunità, anche io invitato a seguire Gesù e chiamato a testimoniare la buona novella della salvezza che è Egli stesso. Rievoco il mio battesimo e la chiamata a lasciare che Dio renda il mio cuore puro e aperto a tutti. Rinnovo l'impegno di vivere come membro del Corpo di Cristo, professando interiormente la mia fede, fede della Chiesa di cui sono parte, nella quale sono chiamato a vivere la comunione di un cuore solo e un'anima sola, la fraternità di chi chiama Dio “Padre”.

Concludo il mio itinerario con la consapevolezza di essere figlio amato, consegnandomi al Padre, pregando la preghiera che Gesù ci ha insegnato:

Padre nostro, che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome;

venga il tuo regno;

sia fatta la tua volontà,

come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano;

rimetti a noi i nostri debiti,

come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori;

e non ci abbandonare alla tentazione,

ma liberaci dal male.

Amen.